

COMUNICATO STAMPA

11 DICEMBRE 2013

Si è svolta a Bruxelles la conferenza promossa dal partenariato transnazionale di cui è capo-fila il Cogal monte poro-serre vibonesi per illustrare alle Autorità Europee la specifica attività sull'educazione alimentare e il consumo sostenibile realizzata nell'ambito del progetto di cooperazione “ **Rete della gastronomia della cultura del gusto**”.

Moderatore dei lavori è stato Russos Kyriotakis Presidente di Heraklion Development Agency, ad introdurre i lavori è stato l'Europarlamentare Mario Pirillo il quale ha elogiato il lavoro dei Gal a sostegno dello sviluppo delle aree rurali e per aver scelto le sedi Istituzionali di Bruxelles per presentare i risultati ottenuti con progetti da esse finanziate.

L'Europarlamentare ha riferito di quanto le Istituzioni Europee stanno elaborando su problematiche estremamente rilevanti come i controlli agro-alimentari sui quali si sta concentrando il suo impegno come componente della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare.

Il progetto di cooperazione transnazionale è stato presentato da Paolo Pileggi Presidente del Cogal e coordinatore del partenariato transnazionale il quale ha illustrato le attività e gli obiettivi del progetto sottolineando l'attività di educazione alimentare che si è svolta su tutti i 18 territori che hanno coinvolto il Portogallo, le Regioni Italiane Calabria, Puglia e Molise, la Grecia e Cipro. L'attività è stata rivolta alle ultime classi delle scuole elementari con l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni i sapori dei prodotti locali, gli aspetti salutistici della dieta mediterranea il valori delle tradizioni e della cultura della civiltà contadina.

Di particolare interesse è stato considerato il lavoro svolto dai bambini delle scuole elementari che con i loro disegni e commenti hanno descritto la scoperta dei prodotti locali frutto dell'arte sapiente degli agricoltori.

Tutti i territori hanno prodotto una raccolta di disegni e commenti dei bambini che danno l'idea del patrimonio gastronomico e culturale di cui dispongono le aree rurali dei Paesi del Mediterraneo.

I risultati presentati alle Istituzioni Europee è stata anche l'occasione per sottolineare l'importanza della cooperazione tra realtà molto diversificate e per sottolineare la necessaria continuità con la nuova programmazione 2014-2020 per non disperdere l'interessante metodologia di lavoro che indubbiamente contribuisce a realizzare obiettivi quali “la consapevolezza che il cibo è fonte di lavoro e che il buon lavoro contribuisce a migliorare la qualità della vita delle popolazioni Europee”.

A sostenere la validità del progetto e ad illustrare le attività concrete svolte sui territori sono stati Bruno Brogna per l'Italia, Eva Katsaraki per la Grecia e Makis Papamichalis per Cipro.

Sono intervenuti tra gli altri l'Europeo Spyros Danellis il quale ha sottolineato la validità del progetto presentato in quanto contribuisce a realizzare obiettivi importanti quale far crescere la consapevolezza che il "cibo è famoso nel mondo proprio per essere salutare, completo ed equilibrato"; insegnare ai ragazzi sin da piccoli a non mangiare il cosiddetto "junk food" bensì i prodotti della propria terra; dall'altro canto, a sostenere Danellis, "i produttori devono rafforzare la qualità del prodotto che è sinonimo di crescita del turismo".

L'intervento di Andrea Cozzolino, componente della commissione politiche regionali-programmazione 2014/2020. Cozzolino si è complimentato con il partenariato transazionale ed ha affermato che affermando "i diversi linguaggi fanno l'identità europea e che anche l'agricoltura con l'alimentazione sono parte integrante all'identità dell'Europa".

Marina Brakalova della Rete Rurale Europea ha sottolineato che "le produzioni locali aiutano alla costruzione dell'identità della persona e che il progetto educativo attuato dal partenariato transazionale è stato in questo senso efficace".

L'intervento di Roberto Scalacci. Scalacci, ha sostenuto che "l'area mediterranea deve puntare sulla crescita del turismo e l'agricoltura e che i cittadini con le famiglie devono dare fiducia a questi due elementi fondamentali".

L'iniziativa che si è svolta a Bruxelles è stata importante per le riflessioni fatte sullo specifico progetto di cooperazione presentato dalla partnership transazionale e per i suggerimenti emersi per affrontare la nuova programmazione 2014-20.

Vibo Valentia 11 Dicembre 2013

Paolo Pileggi